



CAPITOLATO SPECIALE

per il servizio di progettazione e direzione lavori dell'intervento di sostituzione di porte tagliafuoco e maniglioni antipanico non più rispondenti alle norme attuali di alcuni edifici universitari
CUP J98H23000680006

1. Oggetto dell'appalto, importo ed eventuali opzioni

Oggetto dell'appalto è il servizio di progettazione e direzione lavori dell'intervento di sostituzione di porte tagliafuoco e maniglioni antipanico non più rispondenti alle norme attuali di alcuni edifici universitari.

La stazione appaltante ha prodotto documentazione a supporto per assegnare l'incarico di progettazione e Direzione Lavori. Dalla documentazione è stato stimato un importo per la fornitura e posa di porte tagliafuoco e maniglioni antipanico comprensivo degli smontaggi, ripristini, smaltimenti, montaggi, rifinitura dei contorni delle porte ecc. di € 330.000,00. Detto importo è presunto ed il conteggio del corrispettivo, come di regola, andrà aggiornato con i reali importi lavori risultanti dal computo metrico del progetto esecutivo.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione (PTFE) a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

Considerato che i lavori di rifacimento degli impianti di rivelazione incendi sono interventi di manutenzione straordinaria, l'appaltatore può omettere il primo livello ma, il progetto esecutivo, dovrà obbligatoriamente prevedere tutti gli elementi compresi nel livello omesso, ovvero tutte le voci pertinenti della tabella A riportata nell'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023.

L'appaltatore dovrà quindi produrre un Progetto Esecutivo completo anche di quegli elementi previsti dal PTFE, naturalmente ad un livello più approfondito, aggiungendo quelle attività necessarie alla completezza del progetto esecutivo.

Tutto ciò premesso, l'importo del corrispettivo calcolato in base al D.M. 17/06/2016 applicando le aliquote indicate dall'allegato I.13 del Codice degli Appalti D.Lgs. n.36/2023, limitatamente alle voci non ripetute necessarie per confezionare un Progetto esecutivo di un'Opera di Manutenzione Straordinaria, secondo l'indicazione del comma 5 dell'art. 41, risulta pari ad € 39.309,60.

Le attività previste da eseguire da parte del professionista e/o suoi collaboratori sono le seguenti:

1. Progettazione Esecutiva
2. Direzione lavori

In ottemperanza alla Legge n. 49 del 21 aprile 2023 sull'Equo Compenso, tale importo non è scontabile se non limitatamente alle spese ed oneri accessori, sulle quali alle quali al professionista è stato richiesto di applicare uno sconto pari all'85% circa, cosicché l'importo di offerta netto, complessivo di onorario più spese, risulta pari ad € 32.600,00, cui andranno aggiunti il contributo Cassa di previdenza del 5% e l'IVA del 22%, come da tabella seguente:



Nr	Descrizione	Importo	Spese ed oneri accessori
1	Progettazione Esecutiva – 1° step (vedi capitolato)	12.261,71 €	2.452,34 €
2	Progettazione Esecutiva – 2° step (vedi capitolato)	10.097,88 €	2.019,58 €
3	Direzione lavori	16.950,01 €	3.390,00 €
4	Totale parziale	39.309,60 €	7.861,92 €
5	sconto applicato su spese ed oneri accessori	-6.709,60 €	85,34%
6	Totale imponibile	32.600,00 €	
7	contributo casse di previdenza del 5%	1.630,00 €	
8	Totale	34.230,00 €	
9	IVA 22%	7.530,60 €	
10	Totale	41.760,60 €	

Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi

La progettazione esecutiva dovrà essere conclusa entro il 15 settembre 2024.

La direzione dei lavori avrà durata commisurata al tempo di esecuzione lavori da parte della ditta appaltatrice e non può essere definita preliminarmente.

Non sono previsti rinnovi e opzioni.

2. Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

- il presente Capitolato
- la dichiarazione del possesso dei requisiti
- la dichiarazione di offerta economica

3. Obblighi dell'affidatario

L'affidatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.

L'affidatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'affidatario prende atto che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, i locali della stazione appaltante saranno utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal proprio personale e/o da terzi autorizzati. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali della stazione appaltante debbono essere eseguite senza interferire nel normale svolgimento delle attività della stazione appaltante e sul pubblico transito; le modalità ed i tempi debbono comunque essere sempre concordati con la stazione appaltante stessa, tramite il RUP o suoi collaboratori. L'affidatario dovrà inoltre procedere con la stazione appaltante all'aggiornamento del DUVRI che verrà elaborato prima dell'esecuzione dei lavori.

L'affidatario si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali della stazione appaltante nel rispetto di tutte le relative



prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere dell'affidatario verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

L'affidatario si obbliga a consentire alla stazione appaltante, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

4. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

La procedura di affidamento del servizio verrà effettuata con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della PA nel settore Servizi.

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il MePA.

L'offerta e la documentazione che sarà predisposta dovrà essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Ai fini di questa procedura, per il pagamento del contributo ANAC previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione l'operatore economico è esente.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre l'orario e il giorno indicati sul MePA a pena di irricevibilità. Si precisa che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

L'"OFFERTA" è composta da:
Documentazione amministrativa;
Offerta economica.

La documentazione amministrativa da caricare sul MePA è composta da:

- il presente Capitolato - da sottoscrivere
- la dichiarazione del possesso dei requisiti da compilare e sottoscrivere
- copia della polizza di copertura assicurativa contro i rischi professionali

L'Offerta economica è composta da:

- offerta economica generata dal MePA – da compilare secondo le modalità del MePA
- dichiarazione di offerta economica - da compilare e sottoscrivere

È onere del concorrente verificare la correttezza dei calcoli eseguiti. La stazione appaltante non si assume nessuna responsabilità al riguardo.

5. Inadempienze e penalità

In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, la stazione appaltante applicherà all'affidatario le penali di seguito previste.

L'affidatario sarà obbligato a versare una penale quantificata per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per l'inottemperanza ai seguenti obblighi, come da seguente tabella:



descrizione inadempimento	importo penale per giorno di ritardo
mancato rispetto delle tempistiche di consegna documentazione di progettazione esecutiva entro il 15 settembre 2024	1 per mille di penale giornaliera sull'importo contrattuale stabilito per la progettazione esecutiva
mancato rispetto delle tempistiche di emissione del certificato di regolare esecuzione (da emettere entro 30 giorni dopo il termine dei lavori)	0,3 per mille di penale giornaliera sull'importo contrattuale della direzione dell'esecuzione

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto all'affidatario dalla stazione appaltante; l'affidatario deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. La stazione appaltante potrà applicare all'affidatario penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo dell'affidamento per poi risolvere il contratto e richiedere eventualmente il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione delle penali superiore all'1% comporta la segnalazione all'ANAC da parte della stazione appaltante e non esclude la segnalazione alle autorità competenti in caso di violazioni di leggi, regolamenti e norme.

La stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dall'affidatario, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Resta inteso che l'applicazione della penale è esclusa solo nel caso venga dimostrato in modo incontestabile dall'affidatario che l'inadempimento è da imputarsi a cause di forza maggiore.

6. Fatturazione e corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti all'affidatario si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente all'affidatario e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della stazione appaltante.

L'affidatario non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Per liquidare i pagamenti saranno emesse due fatture elettroniche calcolate sulla base della progettazione esecutiva suddivisa in 2 step, come riportato all'art. 1.



Mentre per la Direzione dei Lavori, saranno emesse più fatture, di importo calcolato sul corrispettivo per la DL in proporzione al SAL di avanzamento dei lavori, fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo.

La fatturazione conclusiva sarà emessa all'avvenuta conclusione delle attività ordinate, dopo l'avvenuta consegna della documentazione necessaria e dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a:

Università degli Studi di Trieste – Unità di Staff Servizi Generali – piazzale Europa n.1 - 34127 Trieste, indicando tassativamente il **CUP J98H23000680006** e il **CIG**, e inviate con IPA units e Codice Univoco Ufficio **XB2LIZ**.

Il pagamento avviene entro trenta giorni.

Ai sensi del Decreto legge 87/2018, lo split payment è escluso dall'applicazione ai compensi dei professionisti assoggettati a ritenute alla fonte, mediante ritenuta d'acconto.

7. Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m.i., l'affidatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'affidatario si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data dell'aggiudicazione dell'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
4. L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

8. Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di Fornitura di servizi, la stazione appaltante potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel capitolato speciale.
2. In ogni caso la stazione appaltante può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario con pec, il contratto nei seguenti casi:
 - a) qualora l'affidatario non ottemperi alle prescrizioni del RUP
 - b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di affidamento;



- c) violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
- d) mancata copertura assicurativa dei rischi durante la vigenza contrattuale;
- e) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- f) violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.

In tutti i predetti casi di risoluzione la stazione appaltante ha diritto di procedere nei confronti dell'affidatario per l'eventuale risarcimento del danno.

9. Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'affidatario dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche della stazione appaltante e dei terzi, per l'intera durata della presente fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al servizio.

In particolare, detta polizza tiene indenne la stazione appaltante, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l'affidatario possa arrecare alla stazione appaltante, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per la stazione appaltante e, pertanto, qualora l'affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

10. Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice etico e di comportamento" della stazione appaltante, approvato con deliberata del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste del 24/09/2021 ed emanato con decreto rettorale 473/2021 del 04/05/2021 è esteso, per quanto compatibile, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore della stazione appaltante. Pertanto, l'affidatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, il suddetto codice pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Trieste al link <https://web.units.it/it/normativa/regolamenti/regolamento-41991>.
2. In caso di violazione dei suddetti obblighi la stazione appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

11. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del G.D.P.R. di cui al Regolamento U.E. 2016/679, esclusivamente nell'ambito dell'esecuzione del servizio. Il progetto esecutivo dell'affidatario e tutta la documentazione utile prodotta ai fini della presente procedura e sarà resa a tutti gli operatori coinvolti.

L'affidatario del servizio assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali possa venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, e successive modifiche, dei regolamenti attuativi, del D.Lgs. 101/2018 delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali. Si impegna altresì ad adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte



e a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dall'Amministrazione in applicazione della medesima normativa.

12. Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si rinvia alle altre norme applicabili in materia.

13. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Trieste, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

14. Collaboratori e contatti

I Collaboratori del RUP sono:

- per la parte relativa alla procedura di affidamento il sig. Stefano Macchiavelli dell'Unità di Staff Servizi Generali: smacchiavelli@units.it - tel. 040 558 3036 – 3669132760
- per la parte amministrativa e contabile la dott.ssa Daniela Kert dell'Unità di Staff Servizi Generali: daniela.kert@amm.units.it - tel. 040 558 7855
- per la parte tecnica il sig. Corrado Cossutta dell'Ufficio Manutenzioni Ordinarie: corrado.cossutta@amm.units.it - tel. 040 558 7729
- per la parte gestionale l'ing. Alessandro Persiani, Responsabile dell'Ufficio Manutenzioni Ordinarie: - alessandro.persiani@amm.units.it - tel. 040 558 7724

Il Responsabile Unico del Progetto
F.to ing. Francesca Petrovich